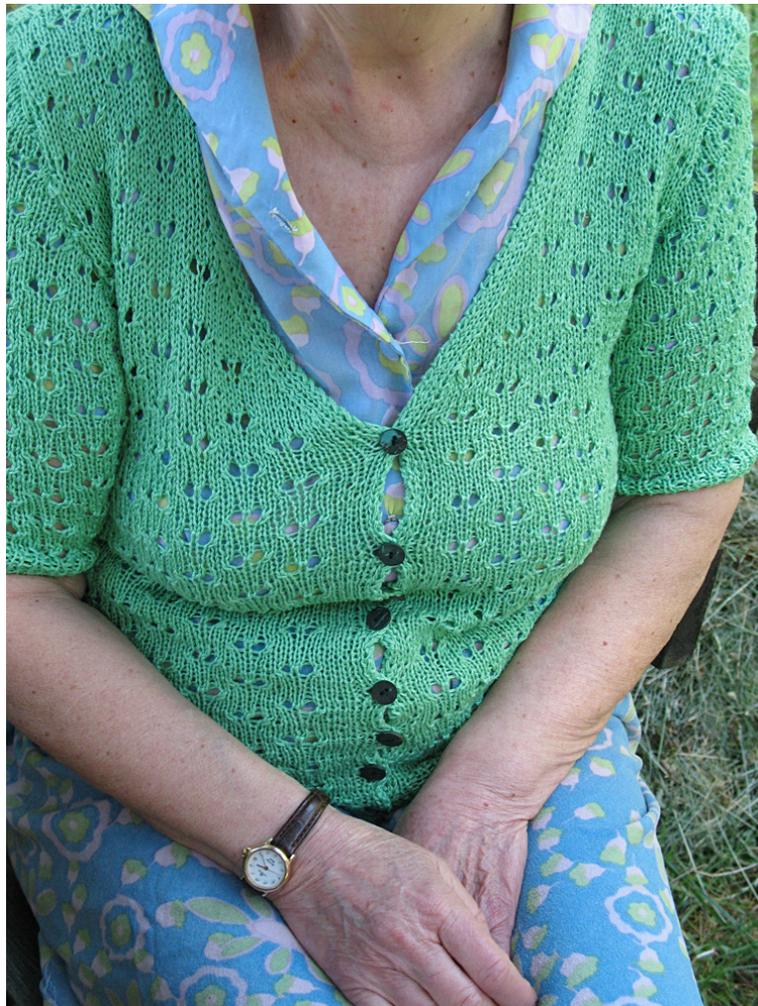


Carla Muschio

Cristina



Per celebrare il caldo e l'estate in arrivo, ecco un modello fresco nel materiale, un cotone sottile, nel colore, un verde pistacchio, e nella forma, che è quella di un cardigan traforato a maniche corte.

Il difficile per questo modello è procurarsi un'amica di nome Cristina, o, in sostituzione, magari Rosa, Augusta, Vittoria o Regina: insomma, una signora delicata e amante dello stile classico che abbia piacere a possedere questo capo.

Non starò a dare le misure e il numero di maglie per il cardigan, tanto te ne faresti poco. Se vuoi realizzarlo tu, dovrai fare un campioncino del punto e poi calcolare quante maglie lavorare sulla base delle misure della fortunata Cristina (o Rosa, Augusta, Vittoria, Regina) cui è destinato. Ti indico invece il punto.

Punto quadrifoglio Il motivo è su 10 maglie. Avviare un numero di maglie multiplo di 10 più 2. 1° ferro: a diritto. 2° ferro: a rovescio. 3° e 5° ferro: 1 maglia a diritto, * 1 stretto diritto (2 m. assieme a diritto), 1 gettata, 1 maglia a diritto, 1 gettata, 1 accavallata (passare 1 maglia a diritto, 1 maglia a diritto e su questa accavallare la m. passata), 5 maglie a diritto *; terminare con 1 m. a diritto (vivagno). 4° e 6° ferro: 1 maglia a diritto, * 6 maglie a rovescio, 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio, 1 maglia a diritto, 1 maglia a rovescio *. 7° ferro: a diritto. 8° ferro: a rovescio. 9° e 11° ferro: 1 maglia a diritto, * 5 maglie a diritto, 1 stretto diritto, 1 gettata, 1 maglia a diritto, 1 gettata, 1 accavallata *. 10° e 12° ferro: 1 maglia a diritto, * 1 maglia a rovescio, 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio, 1 maglia a diritto, 6 maglie a rovescio *. 13° ferro: ripetere dal 1° ferro.

I bordi, piuttosto sottili, sono a coste 1/1. Le ascelle sono ben segnate dalle diminuzioni e accoglieranno poi lo scalfo ben segnato delle maniche corte.

Ti consiglio di fare come primo pezzo il dorso del cardigan, così, se risulta un po' troppo largo o troppo stretto, puoi rimediare all'errore compensando con il davanti. Alla fine, quando devi chiudere i punti, lascia più di un terzo delle maglie per il collo e il resto, equamente diviso, per le spalle. È estate e anche il collo deve respirare.

Sul davanti, lo scollo a V inizia poco prima dello scalfo manica e si effettua diminuendo un punto a ogni giro all'interno del piccolo bordo, fino ad avere i punti giusti per le spalle. Ottenuto questo valore, prosegui senza ulteriori diminuzioni.

Non dimenticarti di creare a intervalli regolari sul bordo del davanti destro le asole per i bottoni.

Quando avvii il bordo delle maniche, che partono da poco sopra il gomito, calcola bene quanti punti avviare. I bordi devono avere un po' di agio, perché dà un gran fastidio quando tirano, ma non essere sbavati. Nel primo ferro dopo il bordo, aumenta qualcosa come una maglia ogni 3 per allargare un po' la manica.

Quando hai finito, se il lavoro è indovinato per misura, stile e punto di colore, Cristina se lo metterà con entusiasmo, aspettando impaziente che asciughi ogni volta che lo lava per tornare subito a metterselo. È quello che accade quando un indumento parla di te a te.

Carla Muschio
Cristina

Edizioni Lubok
Data di pubblicazione: 12 giugno 2011
www.carlamuschio.com

Immagine di copertina: *Cristina 2007*

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

